

# AMBIENTI DI RESISTENZA PER INDIVIDUI SOCIALI

un progetto di **Fosbury Architecture**  
[www.fosburyarchitecture.com](http://www.fosburyarchitecture.com)

a cura di **Anna D'Ambrosio**  
Project economART  
[www.amyd.it](http://www.amyd.it)

**20/07-11/08/2017**

Vernissage 20 Luglio h.18.30  
Galleria Amy-d Arte Spazio  
Via Lovanio 6, Milano

## ABOUT

In un maturo contesto di mercificazione della società il confine tra pubblico e privato si dissolve fino a disintegrarsi. Mentre l'*intimità* diventa un asset economico, gli oggetti da cimeli personali si trasformano in parametri di definizione del valore d'uso di un immobile. Mentre l'abitazione diventa sempre più un luogo di lavoro ed uno strumento di sussistenza, la *domesticità* invade ogni campo dell'attività umana producendo un'inedita estetica, uno sterile paesaggio globale (definito *AirSpace* dalla giornalista americana Kyle Chayka) dominato da piante grasse, candele profumate, chitarre acustiche, poltrone vintage, birre artigianali, pane di segale e club sandwich all'avocado.

Se pensiamo all'abitazione come ad una mera risorsa finanziaria, nel bilancio tra valore e costo tutto lo spazio non strettamente necessario a performare l'attività umana è una perdita economica se non messa a rendita. In città come San Francisco è stato rilevato che il 56 per cento di chi affitta la propria casa su AIRBNB utilizza gli introiti generati per pagare il mutuo della casa in cui vive. La *peer-to-peer economy* ha completamente stravolto il mercato immobiliare e se da un lato permette ad intraprendenti società d'investimento di lucrare affittando case per brevi lassi di tempo a cifre sensibilmente più elevate che in passato, per molti è diventato un meccanismo di sopravvivenza.

Larghi strati della società, qualora tanto fortunati da possedere una casa di proprietà, sono costretti ad alienarne una porzione e rifugiarsi nel poco spazio rimasto in una generale atmosfera di precarietà. Questa esistenza frugale è sopportabile solo perché i rituali domestici si sono ridotti all'osso e gran parte delle attività possono essere svolte altrove o addirittura nell'etere. Dati un bagno, un letto e un computer la casa è oggi il posto dove incontrare gli amici (Facebook), dove amoreggiare con la propria ragazza (Skype), dove andare al cinema (Netflix), dove fare sesso (Youporn, sempre che qualcuno ancora lo usi).

Gli **Ambienti di Resistenza** in mostra cercano di innescare una relazione tra vita e forma che non si risolve in meri termini funzionali ma che sfida la vita a sopravvivere in condizioni anomale. La storia dell'arredo, probabilmente poco rilevante ma sicuramente divertente, è disseminata di oggetti eccezionali disegnati con il solo scopo di accogliere le idiosincrasie di chi li occupa, di ospitarne i rituali. Spazi come l'alcova, lo studiolo, il boudoir, il pregadio suggeriscono la possibilità di riconquistare una dimensione antropocentrica e autenticamente privata (privata nel senso di *deprivata* della presenza pubblica).

## BIO

Fosbury Architecture è un collettivo di ricerca e progettazione architettonica con sede a Milano e Rotterdam. Fosbury Architecture è stato premiato in numerosi concorsi internazionali (Leeuwarden 2015, Torino 2015, Milano 2015, Bologna 2014, Porto 2013, Tallinn 2013), ha partecipato alla Biennale di Architettura di Venezia nel 2016 e ha preso parte a diverse mostre collettive (Milano Design Week 2017, Roma 2017, New York 2016, Nova Milanese 2016, Athens 2015). Fosbury Architecture cura "Incompiuto - La Nascita di uno stile" il primo atlante di tutte le opere pubbliche incompiute in Italia. Fosbury Architecture ha curato Rroark! una pubblicazione indipendente stampata e distribuita in 25.000 copie. Fosbury Architecture è stato di recente invitato alla Biennale di Chicago 2017, Make New History.